

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2229/2012

DEL 09/05/2012

Oggetto: **REG. CE 1234/2007 - Programma apistico regionale 2011/2012. Rigetto ricorso gerarchico della ditta Piras Patrizia (CUAA: PRSPRZ64A70B354A).**

Il Direttore Generale

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 86 del 29/07/2010 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;

VISTO il bando per l'ammissione ai premi previsti dal Reg. CE 1237/2007 - programma apistico regionale 2011/2012;

PREMESSO che il 09.01.2012 la ditta Piras Patrizia ha presentato domanda di ammissione ai benefici in oggetto;

PREMESSO che, con determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Attività Istruttorie n. 591 del 15/02/2012, veniva approvata la Graduatoria Unica Regionale delle domande ammissibili a finanziamento. L'istanza della Ditta Piras si collocava nella posizione n. 16 della graduatoria delle domande

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2229/2012

DEL 09/05/2012

ammissibili finanziabili, venendo inclusa per la sottomisura E, ed esclusa per le sottomisure c2.1, c2.2;

PREMESSO che la Sig.ra Piras, nella dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di contributo, ha dichiarato di "praticare l'attività di **apicoltura nomade**";

PREMESSO che in fase pre-istruttoria si è constatato che la Sig.ra Piras, nella dichiarazione di denuncia annuale relativa alla detenzione di alveari presentata al Servizio Veterinario della ASL 8 per la campagna 2011/2012, ha dichiarato di possedere n° **30 alveari stanziali**;

VISTO il ricorso pervenuto il 13/03/2012, nel quale la Ditta adduce di aver erroneamente dichiarato nella richiesta di certificazione ASL di avere n. 30 alveari stanziali, anzichè di praticare il nomadismo. La Ditta chiede pertanto il riesame della domanda in oggetto;

VISTO il paragrafo 6 del bando ("*disposizioni relative alle singole azioni*"), il quale prevede che la azioni c2.1,c2.2 riguardino esclusivamente l'apicoltura di tipo "**nomade**" ;

VISTO il certificato di denuncia annuale relativo alla detenzione degli alveari, presentato il 04/01/2012 alla ASL 8 di Quartu S.Elena, nel quale la ditta dichiara il possesso di 30 alveari **stanziali**:

RILEVATA l'incongruenza tra quanto dichiarato in domanda (apicoltura nomade) e quanto "denunciato" alla ASL competente (apicoltura stanziale) in merito alla tipologia di attività praticata;

CONSIDERATO che la Ditta a tutt'oggi non ha effettuato alcuna rettifica della dichiarazione resa alla ASL competente;

RITENUTE per quanto sopra non congrue le motivazioni addotte nel ricorso;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 2229/2012

DEL 09/05/2012

VISTO il parere dell'Area di Coordinamento Affari Legali, Amministrativi e Personale, pervenuto con nota prot. n. 3420 del 08/05/2012;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

ART.1 di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Piras Patrizia (CUAA:PRSPRZ64A70B354A);

ART.2 di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale del Basso Campidano e Sarrabus affinché la notifichi alla Ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

ART. 3 di far pubblicare la presente Determinazione nell'Albo delle Pubblicazioni presso il Servizio Territoriale competente, nonché nella rete telematica interna e nel sito www.sardegnaagricoltura.it.

Il Direttore Generale

Marcello Giovanni Onorato